



AUTOCONTROLLO E PRINCIPI DEL SISTEMA HACCP NEL SETTORE APISTICO

Tipo di operazione

1.1.01 - Formazione

Descrizione

Nella produzione primaria l'Operatore del Settore Apistico è tenuto ad adottare sistemi di autocontrollo con procedure basate sulla realizzazione di registrazioni ben precise (moduli, schede, registri, ecc.) e sulla adozione di "Buone Pratiche" nella conduzione dell'allevamento e della produzione in generale. Dette procedure devono essere parte integrante del piano di autocontrollo per essere rispettate durante tutta la lavorazione. Le "buone pratiche", in apicoltura sono finalizzate, da un lato a tutelare la salute delle api e dall'altro a garantire l'assenza di pericoli (chimici, fisici o biologici) nei prodotti dell'alveare, come ad esempio:

- 1) protezione del prodotto (miele) da contaminazioni dovute ai medicinali veterinari utilizzati in apiario attraverso l'uso corretto di prodotti registrati per le api;
- 2) protezione del miele da contaminazioni dovute all'impiego di repellenti chimici o eccessivo utilizzo di fumo per l'allontanamento delle api dai melari;
- 3) protezione da contaminazioni (polvere, gas di scarico, etc.) durante il trasporto dei melari dall'apiario ai locali di lavorazione e nella fase di stoccaggio prima della lavorazione del miele;
- 4) procedure di sanificazione, lotta contro agenti infestanti;
- 5) procedure di tracciabilità. La registrazione delle misure adottate è spesso richiesta da norme UE nazionali o regionali. Tali registrazioni variano in funzione del fatto se l'apicoltore alleva api per autoconsumo, oppure per la vendita.

Finalità

Il corso di formazione ha come obiettivo l'acquisizione, da parte degli OSA, di competenze rivolte ad una corretta gestione dell'azienda apistica dai punti di vista normativo, tecnico e pratico. Il tutto si svolgerà tramite la predisposizione e l'attuazione del Piano di autocontrollo igienico sanitario e l'applicazione semplificata delle prescrizioni in materia di HACCP. Il fine ultimo è quello di istituire un sistema documentato con cui l'azienda apistica sia in grado di dimostrare di aver operato in modo da minimizzare il rischio.

Risultati attesi

Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività.

Importo del finanziamento concesso

<http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/azienda-agricola/temi/formazione/area-fornitori>